

GIUGNO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.32



T.6.44

GREGORIANO 2011

18 SABATO

S. Marina, martire in Galizia
S. Leonzio, martire a Tripoli

5

Giuliano 2011

Doroteo, vescovo e martire

Giugno

11

Copto 1727

Ba'una

17

Egira 1432

Rajab

16

Ebraico 5771

Sivan

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



IL FUNERALE DI UN MILITANTE CONTADINO UCCISO DALLA MAFIA. ISTITUTO COMPRENSIVO "A. LUGI" - PALERMO

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

1975. A Roccamena (Palermo) ucciso Calogero Morreale, segretario socialista e dirigente dell'Alleanza coltivatori. Era stato uno dei principali artefici della vittoria delle sinistre alle elezioni comunali del 15 giugno. Ai funerali partecipano duemila persone e accanto alla vedova è la madre di Salvatore Carnevale, Francesca Serio. Il padre di Morreale, Pietro, accusa come responsabili del delitto i mafiosi della zona, ma le indagini ben presto si arenano e il delitto rimane impunito. Il figlio di Calogero, Pietro, ha chiesto il riconoscimento ufficiale come vittima della mafia del padre, ma, in mancanza di una sentenza, il riconoscimento è stato negato.